



Comacchio FE, Vecchia Pescheria: pianta della Vecchia Pescheria e delle sue zone limitrofe.

In evidenza l'omonimo canale e il complesso monumentale di Trepponti (rilievo S. Mini)

1,95 circa all'estradosso per una luce di m 2,40.

Tutte le finestre sono allineate in modo tale da risultare – nella loro parte superiore – alla medesima altezza dell'ingresso, mentre i peducci del piano d'imposta dei loro archi poggiano su mensole modanate, a loro volta insistenti su pilastri quadrangolari in laterizi, alti m 0,65, larghi m 0,55 e spessi quanto le pareti dell'edificio, ossia circa m 0,45.

Passando al lato est, che guarda ad una piazzetta davanti alla quale sole modanate in laterizio.

Sia i due accessi che le finestre sono privi di vetrate ma dotati di una chiusura a sbarre in ferro battuto: questo per favorire la libera circolazione dell'aria ed evitare il ristagno di odori.

All'interno dell'edificio, lastricato in pietra, disposti su due file vi sono quattordici banchi moderni per l'esposizione del pescato.

Descrizione

La vecchia Pescheria di Comacchio si affaccia sull'omonimo canale a pochi metri dal famoso ponte seicentesco Trepponti ed è sede tutt'ora del mercato ittico cittadino.

Realizzata in laterizi faccia a vista legati con malta e orientata NO-SE, presenta una pianta rettangolare di circa m 19,5×8 con pareti alte più di m 4 e con copertura a doppio spiovente poggiante su un sistema di travature lignee a capriata.

Poiché l'edificio si addossa a costruzioni limitrofe risultano visibili esternamente i soli lati est e sud, rivestiti alla base di laterizi di modulo cm 32×15×5. Il lato sud, lungo m 19,5, presenta verso ovest un accesso con arco a tutto sesto, alto m 3,70 al giunto in chiave dell'intradosso e m 3,85 circa a quello dell'estradosso per una luce di circa m 2,50. Il piano d'imposta poggia su mensole modanate in laterizio.

Procedendo verso est, su questo lato si aprono a m 1,90 d'altezza dal piano di calpestio cinque finestre con arco a tutto sesto, alte m 1,80 all'intradosso e m

La VECCHIA PESCHERIA di COMACCHIO

Comacchio FE, Vecchia Pescheria: la Vecchia Pescheria vista dalla sponda opposta dell'omonimo canale.

In evidenza il lato sud dell'edificio e, a sinistra, la banchina d'attracco (foto S. Mini)



Le pareti interne conservano anch'esse il paramento murario faccia a vista e possiedono una sistemazione a finestre della medesima forma e dimensione di quelle esterne – con arco a tutto sesto, due per il lato ovest e sei per quello nord – ma tamponate con laterizi. Tra la terza e la quarta finestra nel lato nord una piccola nicchia conserva un'immagine votiva, a sottolineare l'antico legame tra il mestiere della pesca e la devozione religiosa.

Le finestre del lato nord risultano perfettamente speculari a quelle sud anche come altezza, eccezion fatta per quella frontale all'ingresso del lato sud dove, in seguito ad interventi edilizi, è stato prolungato in altezza il paramento murario fino al piano d'imposta dei peducci dell'arco.

All'esterno, la banchina lungo il lato sud è dotata di una breve scalinata fino al canale: ciò consentiva alle barche cariche di pesce di attraccare e scaricare la merce arrivando dal mare. Il mercato del pesce non a caso venne costruito vicino al punto in cui dal canale Pallotta, collegato con il litorale, si staccava il canale che dalla Pescheria ha preso il nome: pertanto alle imbarcazioni era possibile risalire dalle lagune costiere fino a Comacchio, entrare in città tramite il fortificato Trepponti e scendere davanti alla pescheria, garantendo la freschezza del pescato. Ancora oggi è possibile imbarcarsi da questo punto.